

PROPOSTA PROGETTUALE BANDO SCUP PAT
con scadenza di presentazione: 1 agosto 2025

OSC: Istituto Comprensivo Trento 4

“Crescere dove la differenza è valore”

Posti disponibili: minimo 1 - massimo 3

Durata: 6 mesi (dal 1 dicembre 2025 al 31 maggio 2026)

Monte orario settimanale: circa 30 ore settimanali (con limite massimo di 40 ore settimanali)

Sede di attuazione: uno dei plessi scolastici di scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Trento 4 (Scuola Primaria Clarina, Scuola Primaria Madonna Bianca)

OLP: all'interno di ogni plesso dell'Istituto è presente almeno un'OLP (Rita Orsini - scuola primaria Clarina; Caterina Robol e Lara Merighi - scuola primaria M. Bianca)

Indice

1. Introduzione
2. Lessico specifico
3. Caratteristiche del contesto di riferimento
4. Finalità e obiettivi
5. Attività da svolgere
6. Modalità organizzative
7. Formazione iniziale e in itinere
8. La figura dell'OLP e le risorse professionali
9. Numero di giovani, modalità di valutazione attitudinale e caratteristiche attese
10. Conoscenze acquisibili e competenze certificabili
11. Monitoraggio e verifica

Ogni essere umano è unico: rispettarne la diversità equivale a difendere la propria e l'altrui libertà. (E. Breda)

1. INTRODUZIONE

L'organizzazione proponente è l'Istituto Comprensivo Trento 4, ente accreditato dall'anno 2022 e rappresentato da due plessi di scuole primarie e uno di secondaria di Primo grado. Anche per l'anno 2025/2026 abbiamo deciso di proporre un progetto SCUP con l'intento di accompagnare i/le giovani nel loro percorso di crescita e di transizione all'età adulta, dando loro la possibilità di potenziare sia competenze personali che professionali. Per la stesura di questo documento progettuale si sono considerati i *"Criteri per la gestione del Servizio Civile Universale Provinciale"* - Provincia Autonoma di Trento - Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili - Ufficio Servizio Civile, approvati dalla Giunta provinciale.

2. LESSICO SPECIFICO

All'interno di questo documento troverai alcune sigle e/o parole che si riferiscono al lessico specifico utilizzato nel mondo della scuola. Di seguito te ne spieghiamo alcune:

CHI SONO GLI ALUNNI/LE ALUNNE CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI?

Sono gli alunni/le alunne che hanno necessità di attenzione speciale nel corso del loro percorso scolastico per motivi diversi, a volte certificati da una diagnosi ufficiale di tipo medico, a volte no.

I Bisogni Educativi Speciali si dividono in tre grandi aree:

- Alunni/e con disabilità motorie e/o cognitive certificate ai sensi della L.104/92 dal Servizio Sanitario Nazionale e che prevedono la presenza dell'insegnante di sostegno e la predisposizione di un **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**.

- Alunni/e con disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della L.170/2010, ossia: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia per i quali viene predisposto un **Piano Educativo Personalizzato (PEP)**
- Alunni/e che presentano una situazione di “svantaggio” legato a fattori socio-economici, linguistici, culturali o presentano alcune difficoltà di tipo comportamentale e relazionale.
Nei suddetti casi non è previsto l’insegnante di sostegno e la scuola si occupa della redazione di un eventuale **Piano Educativo Personalizzato (PEP)** o di un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** nel caso degli studenti/studentesse di madrelingua non italiana.

INTERCULTURA

Per intercultura si intende un processo di scambio e condivisione tra persone di culture diverse, che permette di costruire una società aperta e inclusiva.

ITALIANO LINGUA SECONDA (L2)

Con il termine italiano lingua seconda (L2) si intende la lingua appresa nell'ambiente dove la stessa costituisce il canale di comunicazione principale, se non unico.

A differenza delle LS (lingue straniere), che vengono apprese a scuola, una L2 si apprende in modo “naturale” (come la L1 o lingua materna) attraverso le interazioni con parlanti nativi e il contatto con documenti scritti. La lingua è uno strumento per realizzare “compiti sociali”, necessaria per integrarsi nella vita del Paese nel quale si abita, attraverso il successo scolastico e la partecipazione attiva.

LABORATORIO DI INTERCULTURA/ITALIANO COME L2

È un insieme di attività laboratoriali rivolte a piccoli gruppi di alunni/e che apprendono attraverso il “fare” e l’interazione reciproca. I due principali obiettivi di questo laboratorio sono:

- la prima alfabetizzazione per alunni/e neo arrivati che non conoscono la lingua italiana;
- l’ampliamento e il consolidamento della conoscenza della lingua italiana per facilitare, in particolare, la comprensione e l’utilizzo dei termini specifici delle diverse discipline.

3. CARATTERISTICHE DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

LA NOSTRA UTENZA:

L'Istituto Comprensivo Trento 4 comprende le Scuole Primarie di Clarina e di Madonna Bianca, la Scuola Secondaria di Primo Grado "O. Winkler". Si colloca nell'area Sud di Trento, all'interno della Circostrizione Oltrefersina.

A partire da settembre 2018 all'IC Trento 4 è stata assegnata anche la Scuola in Ospedale che comprende sia l'intervento di docenza presso l'ospedale S. Chiara di Trento (reparti di pediatria e chirurgia pediatrica) sia, da gennaio 2019, nella struttura di Protonterapia in Via al Desert.

L'Istituto è di medie dimensioni con circa 702 alunni/e, 116 docenti e 28 ATA tra collaboratori/collaboratrici scolastici, amministrativi e assistenti educatori/educatrici. Una parte della popolazione studentesca presenta un background familiare basso/medio-basso. Il contesto socioeconomico è eterogeneo, con una forte presenza di famiglie provenienti da varie parti del mondo, alcune delle quali evidenziano difficoltà ad inserirsi nel tessuto socio-economico cittadino. Vi è inoltre una percentuale importante di alunni e alunne con Bisogni Educativi Speciali (BES), seguiti in vari casi dal servizio di Welfare e Coesione Sociale. Da sempre l'Istituto è riferimento per l'accoglienza della popolazione sinta che vive sul territorio. Nella convinzione che la diversità e la multiculturalità rappresentino una ricchezza e non una limitazione, l'Istituto attribuisce nel suo PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) particolare importanza alla creazione di un ambiente accogliente e inclusivo, con attenzione alla prevenzione e al contrasto di qualsiasi forma di discriminazione ed emarginazione e al benessere di tutti gli studenti e le studentesse.

UNA DELLE NOSTRE MISSION: L'INCLUSIONE

L'Istituto Comprensivo Trento 4 fa parte dal 10 novembre 2010 dell'accordo di rete fra le Istituzioni Scolastiche per quanto riguarda il progetto per una scuola inclusiva.

Ogni anno scolastico nelle nostre scuole si lavora per accogliere ogni persona nella sua unicità predisponendo un ambiente adatto: ad esempio potrai entrare in relazione con attitudini diverse e modi di comunicare molto vari, da chi si esprime solo fisicamente a chi invece condivide senza filtro le sue emozioni. Ogni giorno potrai esprimere te stesso/a, la tua creatività e il tuo talento all'interno di un clima di accettazione e comprensione reciproca. Il nostro Istituto si muove quindi tenendo a mente questi principi:

- valorizzazione dell'unicità della persona;
- costruzione di valori comuni, attraverso la conoscenza e il rispetto delle differenze, per una cittadinanza volta alla coesione sociale;
- scambio interculturale che ha come destinatari tutti gli alunni/e, le loro famiglie, gli/le operatori scolastici e il territorio;
- garanzia del diritto allo studio, parità di opportunità e partecipazione attiva alla vita scolastica;
- approccio disciplinare inclusivo, cioè attento alle specificità di ognuno/a e a promuoverne i talenti .

IL VALORE PER IL/LA GIOVANE

All'interno di questo contesto descritto si ritiene che il/la giovane del Servizio Civile possa osservare, riflettere e approfondire vari aspetti del mondo educativo. Nelle scuole dell'Istituto sono stati avviati diversi progetti sull'interculturalità e il potenziamento dell'italiano e del metodo di studio, così come vari percorsi laboratoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, di attenzione ad alunni ed alunne con BES, di rete con il territorio e di supporto alle famiglie.

Affiancare insegnanti ed educatori/educatrici sarà un'esperienza molto formativa in cui potrai mettere in campo e sperimentare in prima persona azioni educative e di supporto a studenti e studentesse grazie alla guida del personale scolastico e, in particolare, dell'OLP. Tali esperienze ti permetteranno, fin da subito, di sperimentare la promozione concreta dell'inclusione sociale dei cittadini e delle cittadine del domani. Inoltre, avrai modo di osservare e partecipare alla realizzazione di progetti svolti dalle classi relativi a temi di grande valenza civica, quali ad esempio l'educazione alla salute, ambientale e alle differenze e stereotipi di genere.

Il Servizio Civile nel nostro Istituto avrà una funzione orientativa: potrà essere un momento per comprendere le tue attitudini, valutare i tuoi interessi o per soppesare le scelte di studio e lavorative, soprattutto in relazione alle professioni di insegnante, educatore/educatrice ed esperto/a di mediazione interculturale. Potrai fare esperienza in prima persona, inoltre, di un contesto caratterizzato da tante interazioni tra “ruoli” diversi (tra molti/e insegnanti, famiglie, ecc.) che richiedono un’alta capacità di adattamento, mediazione e sensibilità.

4. FINALITA' E OBIETTIVI

Il progetto di Servizio Civile che intendiamo proporre per le nostre scuole ha lo scopo di far conoscere ai/alle giovani l’orientamento che ci caratterizza, dando loro l’occasione di apportare contributi personali. La scuola per noi rappresenta occasione di crescita, grazie a tutte le figure che la abitano e si confrontano, ed è un ambiente educativo il cui operato si estende nel territorio in cui è inserita e con cui condivide la responsabilità della formazione dei/delle cittadini/e del domani.

La scuola è ricca di stimoli per gli studenti e le studentesse: propone da tempo la centralità dell’alunno/a con percorsi laboratoriali e lezioni interattive, particolarmente formativi e includenti, che superano la visione di un modo di fare scuola “tradizionale”, nel quale l’insegnante è unico dispensatore/dispensatrice di conoscenze. Si cerca il più possibile di alimentare e guidare l’innata curiosità di bambini e bambine, predisponendo spazi e percorsi per strutturare anche l’esplorazione autonoma.

Il nostro obiettivo è quello di coinvolgere i/le giovani che si propongono per il Servizio Civile nell’affiancare alunni/e con BES che necessitano di maggiori attenzioni all’interno delle attività proposte.

Anche per coloro che sono proiettati in contesti lavorativi diversi da quelli scolastici, ma permeati da aspetti relazionali, organizzativi e di cittadinanza attiva, il progetto favorisce l’acquisizione di competenze trasversali spendibili in ogni ambito:

1. l’ampliamento del proprio bagaglio culturale attraverso la conoscenza di realtà diverse e nuove esperienze;

2. lo sviluppo di competenze relazionali necessarie nelle attività di affiancamento degli studenti e delle studentesse;
3. la sperimentazione del lavoro “di squadra”, attraverso le relazioni formali e informali tra insegnanti e altre figure che lavorano all’interno della scuola, sia all’interno dei plessi che nei gruppi di lavoro;
4. la conoscenza di alcuni degli aspetti organizzativi necessari alla progettazione e realizzazione di attività;
5. lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza quali collaborare, progettare, prendere decisioni, comunicare in modo efficace, avere consapevolezza di sé, dare spazio al pensiero creativo.

5. ATTIVITÀ DA SVOLGERE

Le attività previste per i/le giovani sono incentrate prevalentemente sull’affiancamento di alunni e alunne con BES che necessitano di percorsi didattici personalizzati all’interno delle attività comuni.

Ogni giovane, dopo il colloquio individuale e sentiti i suoi interessi e le sue attitudini, sarà assegnato ad un solo plesso nel quale svolgerà il proprio servizio. Le attività previste saranno svolte, soprattutto nel primo periodo, in affiancamento all’OLP e a figure esperte (docenti ed educatori/educatrici del plesso) che potranno mostrare, accompagnare e spiegare le modalità, i tempi e le strategie migliori. In seguito, in accordo con il/la giovane, alcune attività potranno essere svolte anche in autonomia.

Plessi:

- Scuola primaria “Clarina” (via Einaudi, 13 - Trento)
- Scuola primaria “Madonna Bianca” (piazzale Europa, 4 - Trento)

Nelle scuole primarie il/la giovane sarà coinvolto/a principalmente nei seguenti ambiti:

- affiancamento dell’insegnante nel supporto ad alunni e alunne con BES
- laboratori di potenziamento dell’italiano come L2

- aiuto nella predisposizione dello spazio e dei materiali utili alle attività didattiche

Le varie attività saranno svolte all'interno della classe o in uno spazio dedicato alle attività di gruppo dove tu potrai, guidato dall'insegnante, sostenere bambini/e nel riprendere conoscenze affrontate, schematizzarle, riassumerle e ripeterle insieme ad alta voce.

Accanto a queste attività, che saranno principalmente coordinate dall'OLP, il/la giovane potrà essere coinvolto/a anche in: supporto alla gestione e organizzazione dei materiali della biblioteca, utilizzo di strumenti digitali per la realizzazione di prodotti multimediali, affiancamento durante uscite didattiche e viaggi d'istruzione, partecipazione al tempo mensa e di ricreazione all'interno del quale favorire la crescita delle relazioni positive tra i/le pari, supporto al servizio di anticipo offerto alle famiglie e alla realizzazione di progetti d'Istituto.

6. MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Il monte ore da svolgere nei 6 mesi dal/dalla giovane in servizio civile è di 720 ore, circa 120 ore mensili. Durante le attività scolastiche il tempo medio è di 30 ore settimanali da svolgere in 5 giorni (dal lunedì al venerdì) e con un limite massimo di 40 ore settimanali. Al/Alla giovane sarà fornito un orario settimanale di servizio, le attività giornaliere saranno articolate in attività antimeridiane e alcune pomeridiane. I/le giovani avranno, inoltre, un tempo dedicato alla formazione specifica e all'approfondimento di temi esplicitati nella tabella al paragrafo 7.

Durante la settimana il/la giovane avrà l'opportunità di incontrare l'OLP per condividere eventuali criticità e monitorare il percorso. Qualsiasi sia il plesso in cui il/la giovane è impegnato/a, infatti, c'è un'OLP che lo/la seguirà nel percorso intrapreso.

L'Istituto Comprensivo Trento 4 prevede la possibilità di accesso al servizio mensa della scuola in cui il/la giovane è stato/a assegnato/a.

In merito alle giornate di permesso retribuito ordinario si chiede al/alla giovane di

fissarle nei periodi di chiusura della scuola dove non si riescano a raggiungere i tre giorni lavorativi e le 15 ore di servizio settimanale.

ORARIO SCUOLE PRIMARIE:

Scuola primaria Madonna Bianca:

	Servizio di anticipo	Orario lezioni	Impegni collegiali
Lunedì	7.35 - 7.55	7.55 - 16.00	
Martedì	7.35 - 7.55	7.55 - 16.00	16.15 - 18.15*
Mercoledì	7.35 - 7.55	7.55 - 16.00	16.30 - 18.30*
Giovedì	7.35 - 7.55	7.55 - 16.00	
Venerdì	7.35 - 7.55	7.55 - 12.15	

Scuola primaria Clarina:

	Servizio di anticipo	Orario lezioni	Impegni collegiali
Lunedì	7.45 - 8.05	8.05 - 16.10	
Martedì	7.45 - 8.05	8.05 - 16.10	16.20 - 18.20*
Mercoledì	7.45 - 8.05	8.05 - 16.10	16.30 - 18.30*
Giovedì	7.45 - 8.05	8.05 - 16.10	
Venerdì	7.45 - 8.05	8.05 - 12.30	

* Al giovane o alla giovane viene fornito sin dall'inizio il calendario degli impegni collegiali per tutto l'anno scolastico. Le giornate previste per gli impegni collegiali (programmazione settimanale, formazione, gruppi di lavoro, riunioni, etc.) possono essere suscettibili di cambiamento.

Esempio di attività settimanali per la scuola primaria:

	Prima delle lezioni al mattino	Lezioni al mattino	Pausa pranzo	Lezioni al pomeriggio	Impegni collegiali (tardo pomeriggio)

Lunedì	Servizio di anticipo	supporto alle classi assegnate			
Martedì		supporto alle classi assegnate.	Supporto alla sorveglianza in mensa	Laboratorio di L2.	Programmazione settimanale
Mercoledì	Servizio di anticipo	Supporto alle classi assegnate			Possibili riunioni
Giovedì		Supporto alle classi assegnate.	Supporto alla sorveglianza in mensa	Supporto alle classi assegnate e /o attività nel piccolo gruppo.	
Venerdì	Servizio di anticipo	Supporto alle classi assegnate e laboratorio di L2.		Supporto alle classi assegnate e /o attività nel piccolo gruppo.	

7. FORMAZIONE INIZIALE E IN ITINERE

Il progetto di Servizio Civile, articolato in 6 mesi, prevede un totale di 24 ore di formazione a cura dell'Istituto Comprensivo Trento 4. È prevista una formazione iniziale, nel mese di dicembre, per conoscere la nuova realtà e capirne il funzionamento. Sono poi previsti ulteriori momenti di formazione intermedia con varie figure professionali.

PERIODO	TEMATICA	DURATA	FORMATORE/ FORMATRICE
Primi giorni	Accoglienza e presentazione dell'Istituto, visita e osservazione del plesso	2 ore	Referenti di plesso e OLP

Prime due settimane di dicembre e secondo quadrimestre	Sicurezza e privacy	2 ore a dicembre 2 ore successive	Formatore/formatrice per la sicurezza
Secondo quadrimestre	Bisogni Educativi Speciali: cosa sono, aspetti normativi, percorsi educativi individualizzati e personalizzati	10 ore	Referente all'Inclusione e formatore/formatrice esterno
Secondo quadrimestre	Didattica dell'insegnamento dell'italiano L2 e relativa documentazione	8 ore	Referente L2

Le ore sopra descritte potranno essere ampliate accogliendo gli interessi e i bisogni formativi del/della giovane.

8. LA FIGURA DELL'OLP E LE RISORSE PROFESSIONALI

Nel nostro Istituto sono presenti tre OLP formate: Rita Orsini, Caterina Robol e Lara Merighi. Questa offerta progettuale è stata scritta in sinergia dall'intero gruppo di insegnanti sopra elencate, tenuto conto dei suggerimenti avuti dalle precedenti OLP dell'Istituto e dai/dalle giovani delle precedenti edizioni.

In ciascun plesso nel quale si svolgerà il progetto, quindi, ogni giovane troverà una OLP formata che lo/la seguirà lungo il percorso. Le OLP sono insegnanti a tempo pieno, ciascuna di loro con una particolare esperienza e formazione: intercultura, inclusione, cittadinanza. Sono figure che quotidianamente vedono il/la giovane, lo/la supportano nell'organizzazione delle attività e svolgono periodicamente gli incontri per il fondamentale monitoraggio del percorso. Verificano, inoltre, il regolare invio della scheda diario che leggono con attenzione e rispetto alla quale condividono spunti e riflessioni formative. Ogni OLP provvede poi alla compilazione del report mensile, anche sulla base di quanto scaturito dalla scheda diario del/della giovane. A

cura dell'OLP si prevede la redazione dei report intermedio e conclusivo relativi al progetto e al/alla giovane, che vengono elaborati in stretta collaborazione tra le insegnanti referenti del Servizio Civile.

Pur sempre sotto la guida della tua OLP, nello svolgimento delle attività collaborerai con un'ampia rete di figure professionali che potranno essere spunto di crescita e di stimolo. Ti confronterai, ad esempio, con insegnanti, assistenti educatori/educatrici, esperti/e di progetti e collaboratori/collaboratrici scolastiche.

Caratteristiche professionali dell'OLP:

Il/La giovane in servizio civile, che parteciperà a questo progetto, sarà affiancato nel suo percorso formativo e nella realizzazione delle attività previste dalle seguenti OLP:

Nome:	Lara Merighi
Titolo di studio:	Diploma di maturità Magistrale
Altri titoli:	In passato referente continuità infanzia/primaria per diversi anni Formazione Italian Writing Teacher Esperienza didattica con organizzazione disciplinare per moduli ("Settimana semplice")
Scuola:	Scuola Primaria Madonna Bianca
Ruoli all'interno dell'Istituto:	In servizio all'interno dell'IC Trento 4 dall'a.s. 2020/2021: <ul style="list-style-type: none"> - docente di classe e coordinatrice - referente biblioteca - collaborazione con la facoltà di Bressanone, Scienze della formazione primaria, per accogliere e accompagnare studenti nell'attività di tirocinio

Nome:	Rita Orsini
Titolo di studio:	Diploma di maturità Magistrale
Altri titoli:	Diploma di specializzazione per il sostegno agli alunni disabili presso l'Università degli studi di Trento SSIS
Scuola	Scuola primaria Clarina
Ruoli all'interno dell'Istituto:	In servizio all'interno dell'IC Trento 4 dall'a.s. 2015/2016:

	- docente di sostegno In passato referente intercultura
--	--

Nome:	Caterina Robol
Titolo di studio:	Laurea in Scienze della Formazione Primaria (2014)
Altri titoli:	Specializzazione per il sostegno di alunni/e disabili - Università di Bolzano (2014) Master di II livello in "Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare" - Università di Trieste (2023)
Scuola:	Scuola primaria Madonna Bianca
Ruoli all'interno dell'Istituto:	In servizio all'interno dell'IC Trento 4 dall'a.s.2019/2020: - insegnante di lingua straniera (inglese) - insegnante in ospedale - insegnante di CLIL abilitata In passato referente all'Inclusione e Intercultura

In caso di selezione, come si auspica, di tre giovani in servizio civile, un/una di loro sarà affidato/a a Rita Orsini, uno/una a Lara Merighi e uno/una a Caterina Robol. In questa maniera, con l'assegnazione di un/una solo/a giovane ad OLP sarà più facile garantire il corretto coordinamento e monitoraggio delle attività del/della giovane SCUP.

9. NUMERO DI GIOVANI, MODALITÀ DI VALUTAZIONE ATTITUDINALE E CARATTERISTICHE ATTESE

Il progetto intende coinvolgere un massimo di 3 giovani ed in particolare:

- n. 1 giovane presso la Scuola Primaria Clarina a Trento;
- n. 2 giovani presso la Scuola Primaria Madonna Bianca a Trento;

I/Le giovani che aderiranno a questo progetto, verranno scelti sulla base di una valutazione attitudinale, operata attraverso un colloquio, che risponde a vari criteri (relativi al Regolamento dello SCUP del 03.04.2020 e specifici della realtà scolastica):

Caratteristiche richieste	Indicatori
----------------------------------	-------------------

Motivazione verso il Servizio Civile (0-5 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza di cosa è il Servizio Civile - esperienze analoghe già svolte in modo spontaneo
Conoscenza e condivisione del progetto (0-15 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza della nostra proposta progettuale - opinione personale sulla nostra proposta progettuale - motivazioni che spingono il/la giovane ad aderire al progetto
Predisposizione al lavoro con i minori e interesse verso l'ambito educativo (0-20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - titoli di studio in ambito educativo - eventuali esperienze precedenti in questo campo (babysitter, aiuto compiti, doposcuola, colonie estive, etc.)
Apertura nel relazionarsi con soggetti diversi (0-20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - eventuali esperienze di lavoro in team (attività di animazione e/o teatrali, sportive e/o musicali, ad esempio in ambito parrocchiale o associativo) - modo di porsi al colloquio e competenze comunicative e relazionali (capacità di ascolto, capacità espressive, saper fare domande, etc.) - curiosità nei confronti di culture diverse
Interessi e competenze utili al fine del progetto (0-20 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - presenza di interessi, hobby, abilità che possono rivelarsi utili nella pratica didattica o divenire base di partenza per un laboratorio didattico - conoscenza degli strumenti digitali - disponibilità ad apprendere nuove competenze
Capacità di improvvisazione e problem solving (0-10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - sulla base di una situazione o di esempi, capire se il candidato è flessibile e in grado di adattarsi a nuove situazioni
Capacità di rispetto delle regole e delle indicazioni ricevute (0-10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - puntualità - organizzazione dei materiali - condivisione di orari di lavoro, mansioni proposte.

Il totale del punteggio è 100 punti. Per essere considerato idoneo al progetto il/la giovane deve raggiungere un minimo di 60 punti.

Il gruppo di valutazione sarà costituito dall'OLP e da alcuni/e docenti dell'istituto e si riunirà per prendere preliminarmente in esame la scheda di candidatura e il CV del/della giovane, documento non obbligatorio ma molto apprezzato.

Nel corso del progetto il/la giovane verrà a conoscenza di dati sensibili relativi ad alunni/e che frequentano le nostre scuole. Pertanto sarà importante la riservatezza nel rispetto della privacy di ciascuno/a. Dato, inoltre, che il/la giovane sarà inserito in una realtà complessa quale è la scuola, verrà richiesta la puntualità e l'affidabilità.

10. CONOSCENZE ACQUISIBILI E COMPETENZE CERTIFICABILI

Durante il percorso di questo progetto, il/la giovane potrà acquisire conoscenze specifiche della realtà educativa, ma anche competenze personali, sociali e metodologiche spendibili nel futuro in tutti gli ambiti di vita e lavorativi.

Nello specifico il/la giovane acquisirà conoscenze e abilità di base necessarie per:

- saper utilizzare diverse strategie per relazionarsi con alunni/e con Bisogni Educativi Speciali
- sapere organizzare gli ambienti di apprendimento a seconda delle attività e saper predisporre materiali specifici
- saper utilizzare tecniche di apprendimento dell'italiano come L2 e strategie didattiche inclusive

Attraverso le varie attività svolte, le relazioni interpersonali, le riflessioni condivise con l'OLP e con le varie figure professionali presenti a scuola, si potranno rafforzare e accrescere anche varie competenze trasversali necessarie per diventare un cittadino/una cittadina consapevole e responsabile:

- **COMPETENZE PERSONALI:** l'autoriflessione, la fiducia in se stessi, il senso di responsabilità, l'autostima, la dedizione all'incarico, la gestione delle emozioni e dello stress;
- **COMPETENZE SOCIALI:** la capacità comunicativa, l'empatia, la collaborazione in team, lo spirito critico, l'apertura al cambiamento e allo scambio;
- **COMPETENZE METODOLOGICHE:** capacità di organizzazione, analisi del contesto, utilizzo combinato di risorse, flessibilità, creatività, problem solving.

Se il/la giovane lo vorrà potrà al termine del suo servizio richiedere la certificazione delle competenze maturate, con riferimento al repertorio qui di seguito descritto:

Profilo: tutor dei processi di apprendimento

Competenza: Supportare la fruizione dei percorsi di apprendimento

Repertorio: Veneto

Si fa particolare riferimento a queste conoscenze ed abilità:

CONOSCENZE:

- Modelli e tecniche di colloquio motivazionale
- Tecniche di rilevazione ed analisi delle esigenze dei partecipanti e delle loro famiglie
- Modelli e tecniche di mediazione e di gestione dei conflitti
- Modelli e tecniche di gestione della relazione e di ascolto attivo
- Principali riferimenti normativi in materia di privacy e di gestione di relazioni in ambito educativo con minori e famiglie

ABILITÀ/CAPACITÀ:

- Rilevare le diverse esigenze dei partecipanti e gli elementi che possono condizionarne l'efficace fruizione del percorso formativo
- Fornire ai partecipanti supporto organizzativo, tecnologico ed informativo volto a promuovere la fruizione del percorso formativo (modalità di lavoro, procedure, scadenze, servizi disponibili, ecc.)
- Gestire e mediare conflitti e problematiche emerse tra i partecipanti e gli altri ruoli coinvolti nel processo di apprendimento, promuovendo l'instaurazione ed il mantenimento di un setting formativo consono allo svolgimento delle attività
- Realizzare interventi di supporto personalizzati rivolti a promuovere la fruizione del gruppo e/o di singoli partecipanti (motivazionale, di socializzazione, ...)
- Gestire la relazione con le famiglie di partecipanti minorenni e/o in condizione di disagio, sviluppando le condizioni per un'efficace fruizione del percorso di apprendimento

11. MONITORAGGIO E VERIFICA

Durante questo progetto il/la giovane, grazie alle sue idee, osservazioni personali, esperienze e conoscenze pregresse, potrà contribuire in modo positivo al miglioramento continuo della nostra realtà scolastica. Grazie ai riscontri ricevuti dai/dalle giovani delle precedenti edizioni, abbiamo valutato di proporre il percorso articolando l'esperienza in sei mesi e non nove, come era avvenuto precedentemente. Inoltre sono state riviste le attività principali del percorso ponendo maggiore attenzione al supporto di bambini/e con BES sia aumentando le ore di formazione specifica, sia concentrando l'impegno settimanale del/della giovane in questo ambito.

Nel corso dell'anno si svolgeranno vari momenti di confronto con L'OLP con l'obiettivo di valutare i progressi del/della giovane sulla base delle competenze e delle abilità maturate e di monitorare il percorso per apportare eventuali modifiche.

Prima di presentare un nuovo documento progettuale da svolgersi nell'anno scolastico successivo le OLP si incontreranno con tutti i/le giovani in Servizio Civile presso l'istituto per fare il punto sul lavoro svolto nell'ottica di analizzare i punti di forza e di debolezza del progetto e apportare eventuali miglioramenti.

“L’istruzione deve mettere gli/le studenti nelle condizioni di comprendere il mondo che li circonda e i talenti che hanno dentro di sé, così che possano diventare persone realizzate e cittadini attivi e compassionevoli.”

Ken e Kate Robinson, IMMAGINA CHE..Come creare un futuro migliore per tutti, ed. Erickson